Firmato digitalmente da:
DG PER LA DIGITALIZZAZIONE
In data:
Wednesday, 28 October 2026 10:34:49
Motivazione:
m_inf.A2C81C4.REG_INTESE.R.0000025.28-10-2026

allegato a DEMANIO.AGDVE01.REGISTRO UFFICIALE.00018358.28-10-2026.I

MINISTERO DELLE INFRASTRUTTURE E DEI TRASPORTI
Provveditorato Interregionale alle Opere Pubbliche per il Veneto – Trentino Alto Adige – Friuli Venezia Giulia

AGENZIA DEL DEMANIO

ATTO AGGIUNTIVO ALLA CONVENZIONE QUADRO

ex art. 12 D.L. n. 98/2011

(INTERVENTI P.G. 2023/2024)

Tra

il Provveditorato Interregionale alle Opere Pubbliche per il Veneto – Trentino Alto Adige – Friuli Venezia Giulia (di seguito: il Provveditorato) rappresentato dal Provveditore dott. ing. Gennaro Di Maio, nato a Napoli il 18/07/1963, codice fiscale DMIGNR63L18F839P

e

l'Agenzia del Demanio (di seguito: Agenzia), rappresentata dal dott. Ing. Sebastiano Caizza, in qualità di Direttore della Direzione Regionale Veneto ed ivi domiciliato per la carica in via Borgo Pezzana n. 1, in forza dei poteri attribuiti ai Responsabili delle Strutture centrali e territoriali dalla Determina Direttoriale n. 116/2026 prot. 2026/4651/DA e in forza della comunicazione organizzativa n. 53/2024 del 15/11/2024 e visto il Regolamento di Amministrazione e Contabilità deliberato dal Comitato di Gestione in data 12/10/2021, approvato dal Ministero dell'Economia e delle Finanze in data 26/11/2021 e pubblicato sul sito istituzionale dell'Agenzia del Demanio il 17/12/2021,

(di seguito congiuntamente denominate le "Parti")

PREMESSO

- che l'articolo 12 del Decreto-Legge 6 luglio 2011, n. 98, convertito, con modificazioni, dalla Legge 15 luglio 2011, n. 111, avente a oggetto "*Acquisto, vendita, manutenzione e censimento di immobili pubblici*", e ss.mm.ii. (di seguito: Decreto-Legge) contiene disposizioni in merito alla manutenzione ordinaria e straordinaria degli immobili di proprietà dello Stato, utilizzati per finalità istituzionali, e degli immobili di proprietà di terzi utilizzati dalle Amministrazioni dello Stato di cui all'articolo. 1, comma 2, del decreto legislativo 30 marzo 2001, n. 165 e ss.mm.ii., incluse la Presidenza del Consiglio dei Ministri e le Agenzie, anche fiscali, fatte salve le specifiche deroghe previste dalla legge;
- che ai sensi del comma 4 del citato articolo 12, anche sulla base delle previsioni triennali presentate dalle Amministrazioni dello Stato, l'Agenzia del Demanio, sentiti i Provveditorati per le opere pubbliche del Ministero delle Infrastrutture e

dei Trasporti, assume le decisioni di spesa sulla base di un Piano Generale di interventi per il triennio successivo, volto, ove possibile al recupero degli spazi interni degli immobili di proprietà dello Stato al fine di ridurre le locazioni passive, nonché alla riqualificazione energetica degli stessi edifici;

- che ai sensi del comma 5 del citato articolo 12 l'Agenzia del Demanio, al fine di realizzare gli interventi manutentivi inclusi nel predetto Piano Generale stipula Accordi quadro, riferiti ad ambiti territoriali predefiniti, con operatori specializzati nel settore individuati mediante procedure ad evidenza pubblica;
- che ai sensi del comma 5 del suddetto articolo 12 l'Agenzia stipula Convenzioni Quadro con i Provveditorati per la gestione e la realizzazione degli interventi manutentivi finanziati nell'ambito del Sistema Accentrato delle Manutenzioni;
- che in ottemperanza a quanto previsto dall'articolo 3, comma 3, del Decreto attuativo 8/10/2012, in data 19 Dicembre 2012 è stato sottoscritto il Protocollo d'Intesa tra il Dipartimento per le opere pubbliche, le politiche abitative e urbane, le infrastrutture idriche e le risorse umane e strumentali del Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti e la Direzione Servizi al Patrimonio dell'Agenzia del Demanio, con cui sono state definite le procedure operative a cui i Provveditorati alle Opere Pubbliche devono attenersi in relazione alle previsioni di cui al citato Decreto attuativo, al fine di realizzare gli interventi manutentivi dagli stessi gestiti ai sensi del comma 5 del predetto articolo 12;
- che l'articolo 9 del D.L. 68/2022, convertito con modificazioni nella Legge 5 agosto 2022, n. 108 (GU n.182 del 05-08-2022) ha apportato talune modifiche alla disciplina del "Manutentore Unico" di cui all'12 del D.L. 98/2011;
- che, come altresì previsto nel menzionato Protocollo d'intesa, i Provveditorati supportano – ove richiesto – le Pubbliche Amministrazioni nella redazione degli elaborati progettuali richiesti dalle Linee Guida elaborate dall'Agenzia per una corretta valutazione dell'intervento, in termini di soluzioni tecniche e di quantificazione economica. In particolare, i Provveditorati coadiuvano le Amministrazioni in tutte le fasi di progettazione degli interventi (comprese quelle funzionali alla formazione della previsione triennale dei fabbisogni manutentivi), non solo verificando la fattibilità tecnica degli interventi ma anche redigendo, ove necessario con l'ausilio di professionalità esterne, i necessari elaborati tecnico-progettuali ed eventuali varianti che dovessero rendersi necessarie in corso d'opera, nonché ogni altro aspetto di natura tecnico-amministrativa di particolare rilevanza che dovesse risultare occorrente;
- che l'art. 1, comma 140, della L. 232/2016 (legge Bilancio 2017) ha istituito, nello stato di previsione del M.E.F., un fondo pluriennale finalizzato agli investimenti e allo sviluppo infrastrutturale del Paese, nell'ambito del quale sono previste somme destinate alla prevenzione del rischio sismico degli immobili pubblici. Tali fondi, nel vincolo della relativa disponibilità e in coerenza con i criteri di pianificazione adottati dall'Agenzia del Demanio, possono essere destinati al co-finanziamento di iniziative di miglioramento/adeguamento sismico con interventi manutentivi nei casi in cui si ravvisi una opportuna razionalizzazione ed economicità di esecuzione, in termini di tempi e risorse.

CONSIDERATO CHE

- l'Agenzia in data 29/12/2023 ha emanato il Piano Generale 2023/2024 e, successivamente, è stata firmata, dalle parti, la Convenzione Quadro (CQ) per interventi ricompresi nel PG 2023-2024;
- il predetto Piano Generale può essere oggetto di revisione, sentiti i citati Provveditorati per le Opere Pubbliche del Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti, in caso di sopravvenute ed imprevedibili esigenze manutentive considerate prioritarie rispetto ad uno o più interventi manutentivi inseriti nel Piano Generale, ove non risultino già affidati ad uno o più operatori con cui l'Agenzia del Demanio ha stipulato gli appositi Accordi Quadro, ovvero in presenza di economie, da poter reimpiegare efficacemente;
- il citato D.L. 68/2022 al comma 7 lettera b) prevede che "l'esecuzione degli interventi di manutenzione ordinaria ovvero di manutenzione straordinaria dei lavori di importo in ogni caso inferiore a 100.000 euro, di cui al comma 2, lettere a) e b), è curata, senza nuovi o maggiori oneri, direttamente dalle Amministrazioni utilizzatrici degli immobili";
- successivamente alla firma della CQ, il Provveditorato ha manifestato l'esigenza dell'assunzione di un impegno di spessa suppletivo rispetto l'originaria previsione, finalizzato all'attuazione dell'intervento INT_PROV_20264, già assentito con il PG 2018;
- nel dare seguito alla superiore richiesta, la Direzione Servizi al Patrimonio, con nota prot. n. 26821 del 16/09/2026 ed al fine di dare avvio all'iniziativa originariamente finanziata e la cui copertura non risultava più garantita con i fondi del PG 2018, ha comunicato lo stralcio dell'intervento dal citato PG 2018 ed il contestuale inserimento nel PG 2023-2024, chiedendo la ricezione del cronoprogramma, aggiornando la previsione temporale e finanziaria per l'attuazione dell'intervento;
- con nota prot. n. 34661 del 13/10/2026, assunta al protocollo dell'Agenzia in data 14/10/2026 al n. 17467, il Provveditorato ha trasmesso il richiesto cronoprogramma;
- per quanto sopra riportato, nulla osta alla firma del presente atto aggiuntivo alla Convenzione Quadro per l'inserimento dell'intervento nel PG 2023-2024 ed il contestuale stralcio dal PG 2018;

TUTTO CIO' PREMESSO E CONSIDERATO

LE PARTI CONVENGONO E STIPULANO QUANTO SEGUE

Art. 1

(Valore delle premesse)

1. Le premesse formano parte integrante e sostanziale del presente atto.

Art. 2

(Oggetto)

1. Con la presente Convenzione integrativa, ai sensi dell'art. 12 comma 5 del Decreto Legge n. 98/2011, sono formalizzate le modalità di espletamento delle

attività di competenza del Provveditorato in ordine all'esecuzione degli interventi manutentivi inclusi nel Piano Generale 2023/2024, anche a seguito di revisione dello stesso, relativi all'ambito territoriale di riferimento dell'Agenzia e dettagliatamente individuati e descritti nelle schede allegate.

Art. 3

(Funzioni svolte dall'Agenzia)

1. Garantire, attraverso la competente struttura centrale e le Direzioni territoriali, ogni utile attività di supporto e raccordo tra i Provveditorati alle OO.PP. e le Amministrazioni interessate per l'efficace e corretto funzionamento dell'intero Sistema e lo sviluppo degli applicativi e dei documenti di processo.
2. Provvedere al rilascio delle abilitazioni e a fornire assistenza sugli applicativi per la selezione degli operatori economici, cui affidare l'esecuzione degli interventi manutentivi e su quelli per la gestione delle ulteriori fasi del processo, assicurando le necessarie manutenzioni e implementazioni delle relative funzionalità.
3. Relativamente all'intervento ricompreso nella scheda allegata, elaborare periodici aggiornamenti sul relativo stato di avanzamento, anche al fine di condividere e favorire, congiuntamente ai P.OO.PP., l'adozione di soluzioni ad eventuali criticità.
4. Su motivata istanza dei Provveditorati, procedere alla gestione delle ripianificazioni necessarie per eventuali integrazioni di fondi ovvero per favorire la realizzazione di interventi divenuti prioritari.
5. Nell'ambito del processo contabile, provvedere al relativo accreditamento delle somme spettanti agli operatori economici per i vari SAL e fino al collaudo/certificato regolare esecuzione, dietro documentata richiesta del competente Provveditorato, secondo le vigenti procedure in materia.

Art. 4

(Funzioni svolte dal Provveditorato)

1. Il Provveditorato, nell'esercizio delle proprie funzioni di stazione appaltante con tutte le attività da ciò derivanti ai sensi della disciplina *ratione temporis* vigente in materia, ivi compreso ogni adempimento da svolgere nei confronti dell'ANAC, si impegna a realizzare tutti gli interventi individuati nelle schede allegate entro i tempi previsti nei cronoprogrammi preventivamente trasmessi all'Agenzia. Provvede altresì, in autonomia, ad acquisire i pareri e a gestire i procedimenti autorizzativi eventualmente necessari per la realizzazione delle opere. Cura, inoltre, la predisposizione di relazioni per eventuali contenziosi che dovessero insorgere con l'impresa esecutrice, per cause non riconducibili alle procedure di selezione gestite dall'Agenzia del Demanio, durante l'affidamento, l'esecuzione e le fasi di collaudo, nonché quelle successive al collaudo stesso. Al fine di garantire un celere ed efficiente impiego dei fondi stanziati, si impegna altresì ad avviare prontamente gli interventi oggetto della presente Convenzione ovvero a comunicare tempestivamente ogni eventuale causa ostativa alla relativa esecuzione, evitando l'immobilizzazione di risorse finanziarie e il rischio di conseguente perenzione amministrativa.
2. Il Provveditorato si impegna a fornire all'Agenzia e a tutte le Amministrazioni utilizzatrici degli immobili interessati dagli interventi di cui al Piano oggetto della

presente Convenzione ogni utile informazione relativa allo stato di avanzamento dei lavori e derivante dall'esercizio delle proprie funzioni di stazione appaltante di cui al precedente comma 1, quale contributo necessario alla definizione del Fascicolo digitale del Fabbricato.

3. Nel caso di riserve apposte dall'esecutore dei lavori sui registri di contabilità, di richieste di maggiori compensi, di risarcimento danni e, in generale, nel caso in cui si presenti l'obbligo di dover corrispondere ulteriori spese oltre quelle preventivate in progetto e finanziate, il Provveditorato informerà tempestivamente l'Agenzia per l'integrazione dei fondi a soddisfazione delle richieste ritenute legittime.

4. Al fine di velocizzare l'iter realizzativo delle opere si farà ricorso a modalità, materiali e tecnologie costruttive che permettano di ottenere riduzioni dei tempi di cantiere, con attenzione al ciclo di vita dell'intero processo edilizio al fine di perseguire l'obiettivo primario di realizzare immobili a basso impatto ambientale.

5. Al fine di favorire la predisposizione e l'aggiornamento dei relativi fascicoli digitali, in base alla tipologia di intervento e all'importo previsto dei lavori, il Provveditorato valuterà per lo sviluppo dei relativi progetti il ricorso alla metodologia BIM, tenuto conto anche delle espresse previsioni del Codice degli appalti pubblici.

6. Con l'obiettivo di garantire il soddisfacimento dei molteplici fabbisogni manutentivi e favorire un più celere reimpiego delle risorse finanziarie, i Provveditorati alle OO.PP. s'impegnano a comunicare tempestivamente l'assestamento dei rispettivi quadri economici, rendendo disponibili i fondi non più necessari alla realizzazione delle opere.

7. Al termine di ogni intervento manutentivo, il Provveditorato trasmette altresì alle Amministrazioni utilizzatrici e all'Agenzia le certificazioni previste dalla normativa vigente, nonché i relativi elaborati tecnico-progettuali e gli "*as built*", indispensabili alla puntuale conoscenza dello stato di avanzamento dello stesso e alla redazione del fascicolo digitale dell'immobile.

8. Saranno altresì osservate le vigenti norme in materia di lotta alla criminalità organizzata, nonché di sicurezza dei cantieri, con particolare riferimento alle disposizioni previste dal D.lgs. n. 81/08.

Art. 5
(Affidamento degli interventi)

1. Per ciascuno degli interventi individuati nelle schede allegate, a pena di nullità degli atti di cui all'art. 12, comma 7 del Decreto-Legge 6 luglio 2011, n. 98, convertito, con modificazioni, dalla Legge 15 luglio 2011, n. 111 e s.m.i., il Provveditorato stipula il contratto di affidamento dei lavori con uno degli operatori con i quali l'Agenzia del Demanio ha sottoscritto gli appositi Accordi Quadro. A tal fine, il Provveditorato si obbliga ad utilizzare l'apposito applicativo informatico (nuovo portale del Manutentore Unico Modulo *Gestione Contratti*) predisposto dall'Agenzia, rispettando i tempi e le prescrizioni contenute nella relativa Guida operativa allegata agli Accordi quadro stipulati dagli operatori economici.

2. In particolare il Provveditorato, in coerenza con le prescrizioni di cui al comma 1, si impegna ad utilizzare il prezzario di riferimento come individuato in ciascun

bando relativo agli Accordi Quadro in corso di validità, determinando il corrispettivo dell'appalto esclusivamente a misura. Qualora l'intervento comprenda delle voci di prezzo non contemplate nel prezziario si farà riferimento al prezziario di una delle Regioni limitrofe e in assenza da analisi prezzi, comprensive delle lavorazioni e delle eventuali forniture, trasporti, noli, elaborate dal progettista, cui verrà applicata la medesima percentuale di ribasso offerta dall'Operatore selezionato in sede di Accordo Quadro.

3. Qualora tra i sottoscrittori degli Accordi Quadro non sia possibile individuare un operatore idoneo in relazione alla peculiarità dell'intervento da eseguire, a seguito di comprovate e oggettive motivazioni validate dall'Agenzia ovvero nel caso in cui tutti gli operatori dell'Accordo quadro di riferimento abbiano rinunciato ad eseguire l'intervento propostogli, l'impresa esecutrice verrà individuata mediante apposita procedura, ai sensi del D.Lgs. n. 36/2023, espletata dal Provveditorato stesso.

4. Il contratto d'appalto con l'impresa aggiudicataria dei lavori verrà stipulato dal Provveditorato che procederà, con particolare riguardo ai casi di cui al comma 3, al relativo inserimento sull'applicativo *Monitoraggio*, dandone notizia all'Agenzia.

5. Ove ricorrano i presupposti per l'affidamento dei lavori ad imprese non selezionate mediante gli Accordi Quadro, il corrispettivo potrà essere determinato anche a corpo e sulla base di prezziari di riferimento più aggiornati rispetto a quelli indicati negli Accordi quadro.

6. In caso di interventi di miglioramento/adeguamento sismico, resisi necessari all'esito di acquisizione del documento di analisi di vulnerabilità, che siano contestuali ad altre lavorazioni afferenti l'ambito del Manutentore Unico ricadenti sul medesimo immobile, si valuterà congiuntamente l'opportunità di un'esecuzione unitaria dei medesimi, ricorrendo a forme di cofinanziamento nel vincolo delle disponibilità finanziarie, nell'obiettivo di favorire un più razionale utilizzo delle risorse pubbliche ed efficiente esecuzione degli interventi edilizi che complessivamente insistono sul medesimo immobile.

7. Gli interventi saranno realizzati prevedendo il contenimento dei consumi energetici, la riduzione degli oneri manutentivi nonché ottime performance ambientali attraverso un approccio progettuale nel rispetto dei criteri ambientali minimi e delle opportunità derivanti dai protocolli energetico-ambientali.

Art. 6

(Utilizzo di professionisti da parte del Provveditorato)

1. Il Provveditorato, ai fini del contenimento della spesa pubblica, nel rispetto della normativa vigente in materia con particolare riferimento al D.Lgs. n. 36/2023, si impegna ad avvalersi prioritariamente del personale tecnico dell'Amministrazione utilizzatrice dell'immobile oggetto dell'intervento manutentivo ovvero a svolgere ogni attività tecnico-amministrativa, derivante dalla presente convenzione, con personale proprio.

2. Il Provveditorato potrà inoltre avvalersi, per la gestione di tutte le fasi della progettazione degli interventi, laddove ne ricorrano i presupposti, dei professionisti selezionati dall'Agenzia in esito alla procedura degli Accordi Quadro per l'affidamento dei servizi di ingegneria e architettura.

3. Le parti si impegnano affinché le scelte progettuali siano improntate verso principi atti a garantire la sostenibilità ambientale e la migliore qualità funzionale, tecnica ed architettonica attraverso la valorizzazione e rigenerazione urbana del contesto ambientale di intervento.

4. Sono riconosciute, all'interno dei Quadri Economici di ciascun intervento, in favore dei Provveditorati gli importi relativi agli incentivi ed alle spese di carattere strumentale, secondo quanto previsto dalla normativa vigente e dal regolamento interno del M.I.T.

5. Il Provveditorato, nel rispetto della normativa vigente con particolare riferimento al D.lgs. n. 36/2023 per determinati aspetti tecnici e specifiche attività professionali, potrà procedere mediante nomina di professionisti esterni, individuati nei limiti definiti dal quadro economico dell'intervento da realizzare, previa formale comunicazione all'Agenzia ai fini dell'espletamento delle attività di cui al successivo art. 7.

Art. 7
(Attività di verifica e monitoraggio)

1. Il Provveditorato si impegna a gestire gli interventi individuati nelle schede allegate alla presente Convenzione nel rispetto delle tempistiche previste dai cronoprogrammi. Al fine di favorire la verifica dell'andamento degli interventi manutentivi convenzionati, il Provveditorato assicura il completo e tempestivo inserimento e aggiornamento delle informazioni previste nell'applicativo informatico per il monitoraggio (PTIM – Modulo *Monitoraggio*), segnalando eventuali imprevisti e criticità che impediscono la regolare esecuzione dell'intervento.

2. Al fine di garantire un ottimale impiego delle risorse stanziate, il Provveditorato alle OO.PP., unitamente alle Amministrazioni e all'Agenzia del Demanio, laddove fossero riscontrati impedimenti o cause ostative al tempestivo avvio dell'intervento, si riservano la facoltà di riprogrammare le attività, stralciando eventualmente l'intervento dal relativo Piano Generale a beneficio di ulteriori fabbisogni manutentivi sopraggiunti. Resta inteso che gli interventi stralciati da un Piano Generale potranno essere eventualmente riproposti, attualizzandone gli effettivi fabbisogni anche in termini di costo, in pianificazioni successive.

3. Nell'ambito dei monitoraggi effettuati dall'Agenzia sull'andamento degli interventi manutentivi, il superamento delle scadenze fissate nelle allegate schede ovvero l'incompleto e/o incongruente inserimento dei dati nell'applicativo informatico, sarà oggetto di specifico approfondimento con il Provveditorato, anche al fine di fornire opportuni chiarimenti alle Amministrazioni utilizzatrici circa le eventuali difficoltà riscontrate e le effettive tempistiche attese. In caso di grave ritardo rispetto al cronoprogramma degli interventi da eseguire ovvero di mancato adempimento, parziale o totale, da parte del Provveditorato, l'Agenzia ha facoltà di intervenire ai sensi di quanto previsto ai commi 5 e 6 dell'art. 3 del Decreto attuativo di cui in premessa.

Art. 8
(Pagamenti)

1. I pagamenti relativi agli interventi allegati alla presente Convenzione saranno effettuati tramite appositi ordini di accreditamento – ai sensi dell'articolo 9 del

decreto del Presidente della Repubblica 20 aprile 1994, n. 367 - a favore del Provveditorato, emessi dal Dipartimento delle Finanze del Ministero dell'Economia e delle Finanze, sulla scorta dello stato di avanzamento lavori e della relativa documentazione di assenso verificata dall'Agenzia del Demanio, contenente l'indicazione delle somme da assegnare.

Art. 9

(Attuazione della convenzione)

1. L'esecuzione degli interventi di cui alle schede allegate potrà essere oggetto di revisione in corso d'anno da parte dell'Agenzia, sentito il Provveditorato, in caso di modifiche apportate al Piano Generale, ai sensi dell'art. 12 c. 4 D.L. 98/2011.
2. Eventuali assestamenti dei quadri economici finanziati e riportati nelle schede degli interventi allegati devono essere comunicati tempestivamente e comunque prima della sottoscrizione del contratto di appalto, al fine di consentire all'Agenzia di verificare la copertura finanziaria e la prenotazione dell'impegno di spesa. In assenza di copertura finanziaria l'intervento è stralciato dalla convenzione quadro e può essere riproposto nel successivo piano triennale.
3. L'eventuale utilizzo della disponibilità finanziaria derivante dal ribasso d'asta, non costituendo di per sé presupposto per legittimare la variazione del contratto o l'affidamento di incarichi o lavori aggiuntivi, dovrà essere preventivamente autorizzato dall'Agenzia su motivata richiesta del Provveditorato.

Art. 10

(Durata)

1. La presente convenzione decorre dalla data di stipula e ha validità fino al completamento degli interventi di cui alle schede allegate, che avverrà con il relativo atto di collaudo/certificato di regolare esecuzione, corredato di tutte le certificazioni di legge e i progetti "*as built*".

Art. 11

(Comunicazioni)

1. I rapporti tra l'Agenzia e il Provveditorato sono improntati ai principi di snellezza, trasparenza ed efficacia, ed avvengono, ove possibile, per via telematica.
2. Le comunicazioni dovranno essere indirizzate:

Per l'Agenzia del Demanio:	*Per il Provveditorato:*

Direzione Regionale Veneto - Sede di Venezia – Mestre, Via Borgo Pezzana, n.1 *Vicedirettore e Responsabile dell'Area Tecnica, Ing. Marica Cestaro* *Mail: dre.veneto_ste@agenziademanio.it* *Referente dell'A.Q., alla c.a. dell'arch. Domenico Orobello - telefono: 041 2381830* *Mail: domenico.orobello@agenziademanio.it* *Per gli aspetti legati al fascicolo digitale degli immobili, alla c.a. dell'arch. Francesco Antonio Mangano - telefono: 041 2381843 – Mail:* *francescoantonio.mangano@agenziademanio.it* ***PEC: dre_veneto@pce.agenziademanio.it***	*Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti - Provveditorato Interregionale alle Opere Pubbliche per il Veneto, Trentino Alto Adige e Friuli Venezia Giulia* *RESPONSABILE dell'Attuazione della presente Convenzione, Alla c.a. ing. BALDROCCO Pierpaolo, dirigente dell'Ufficio 2 – Tecnico per la Regione Veneto e dell'Ufficio 4 – Opere Marittime* *Mail: pierpaolo.baldrocco@mit.gov.it* *Alla c.a. Coordinatore amministrativo e interlocutore unico dott.ssa Tiziana De Zotti, Telefono: 0481533357* *Mail: tiziana.dezotti@mit.gov.it* ***PEC: oopp.triveneto-uff2@pec.mit.gov.it***

Art. 12

(Controversie)

1. Per qualsiasi controversia che dovesse insorgere in merito all'interpretazione, esecuzione, validità o efficacia della presente Convenzione, le Parti si obbligano ad esperire un tentativo di conciliazione in via amministrativa.

Art. 13

(Trattamento dati e riservatezza)

1. Le Parti, ai sensi di quanto previsto dal Codice in materia di protezione dei dati personali (di seguito anche "Codice"), di cui al D.Lgs. 30 giugno 2003, n. 196 e s.m.i., e dal Regolamento 27/04/2016, n. 2016/679/UE, danno atto di essersi reciprocamente informate di quanto statuito dalla predetta normativa. Confermano, assumendosene ogni responsabilità, di ben conoscere il Regolamento, il Codice nonché ogni Provvedimento emanato dal Garante per la protezione dei dati personali rilevante rispetto alle attività oggetto del presente rapporto convenzionale.

   Le Parti garantiscono che tutti i dati personali che verranno acquisiti in relazione alla presente convenzione saranno trattati, per le sole finalità indicate nella medesima ed in modo strumentale all'espletamento della stessa nonché per adempiere ad eventuali obblighi di legge, della normativa dell'Unione europea e/o derivanti da prescrizioni del Garante per la protezione dei dati personali e/o nel caso di contenzioso, con modalità manuali ed automatizzate, secondo i principi di liceità, correttezza e minimizzazione dei dati ed in modo da tutelare la riservatezza e i diritti riconosciuti, nel rispetto di adeguate misure di sicurezza e di protezione dei dati anche sensibili e giudiziari.

Per l’Agenzia, il Titolare del trattamento dei dati è l’Agenzia del demanio. Il responsabile della protezione dati personali può essere contattato al seguente indirizzo e-mail demanio.dpo@agenziademanio.it.

Per il Provveditorato, il Titolare del trattamento dei dati è il Provveditorato alle Opere Pubbliche. Il responsabile della protezione dati personali può essere contattato al seguente indirizzo e-mail rpd@mit.gov.it

LETTO, CONFERMATO E SOTTOSCRITTO

Venezia, data protocollo

Per l’Agenzia del Demanio
Direzione Territoriale Veneto
Il Direttore
Dott. Ing. Sebastiano Caizza
f.to in modalità elettronica
ex art. 24 del D. Lgs. 82/2005

CAIZZA SEBASTIANO
2026.10.21 14:46:30
CN=CAIZZA SEBASTIANO
C=IT
O=AGENZIA DEL DEMANIO
2.5.4.97=VATIT-06340981007
RSA/2048 bits

Per il Provveditorato alle OO.PP.
Il Provveditore
Dott. Ing. Gennaro Di Maio
f.to in modalità elettronica
ex art. 24 del D. Lgs. 82/2005

GENNARO
DI MAIO

Allegato
intervento INT_PROV_20264

Sistema Accentrato delle Manutenzioni

Cronoprogramma Intervento presente nel Piano Generale 2023-2024

Codice Intervento		INT_PROV_20264
Stazione Appaltante		Provveditorato
Regione		VENETO
Comune		VENEZIA
Indirizzo		QUESTURA VENEZIA - SEDE DISTACCATA VE-MARGHERA VIA NICOLODI, 23
RUP	Nome	Pierpaolo
	Cognome	Baldrocco
	Email	pierpaolo.baldrocco@mit.gov.it
	Recapito Telefonico	
ALTRO TECNICO	Nome	Sandro
	Cognome	Casellato
	Email	sandro.casellato@mit.gov.it
	Recapito Telefonico	041794468
Amministrazione Centrale		MINISTERO DELL'INTERNO
Amministrazione Utilizzatrice		QUESTURA
Descrizione Intervento		Tinteggiatura interna di pareti e soffitti
Tipologia		Manutenzione Ordinaria
Importo Lavori		39.908,88
Importo Quadro Economico		58.125,00
Progettazione interna		NO
Ricorso ad Accordi Quadro		SI

Fase pre-progettuale	Data prevista	Data prevista (actual)	Data effettiva
Conclusione Fase Progettuale			
Avvio del Procedimento di selezione			
Aggiudicazione Provvisoria			
Aggiudicazione Definitiva			
Stipula Contratto			

Fase progettuale	Data prevista	Data prevista (actual)	Data effettiva
Redazione documentazione tecnica			
Elaborazione Progetto Preliminare			
Elaborazione Progetto Definitivo			
Elaborazione Progetto Esecutivo	30/10/2026		

Fase esecutiva	Data prevista	Data prevista (actual)	Data effettiva
Pubblicazione Bando di Gara			
Aggiudicazione Provvisoria			
Aggiudicazione Definitiva			
Stipula del Contratto	31/12/2026		
Consegna Lavori	25/01/2027		
Fine Lavori	31/03/2027		
Collaudo/Cert. Regolare Esecuzione	30/06/2027		

Contrattualizzazione	Importo previsto	Importo previsto (actual)	Importo effettivo
2026	48.800,00		
2027	9.325,00		
2028			
2029			
2030			

Contabilizzazione	Importo previsto	Importo previsto (actual)	Importo effettivo
2026			
2027	58.125,00		
2028			
2029			
2030			

Sigle